



Torinodanza è un progetto
della Città di Torino realizzato
dal Teatro Regio di Torino



Torinodanza
via Maria Vittoria 18
10123 Torino - Italia
torinodanza@comune.torino.it
tel. +39 011 4430070
fax +39 011 4430033

www.comune.torino.it/torinodanza

TORINODANZA 2004

Focus 3 – Corpi Virtuosi

Torino, 4-20 febbraio 2004
in collaborazione con Torino 2006

Mercoledì 4 e Giovedì 5 febbraio ore 21

La Syncope du 7

Coreografie di Fatou Traoré

Teatro Nuovo

corso Massimo d'Azeglio 17, Torino

Sabato 7 e Domenica 8 febbraio ore 21

Ostinato

Coreografie di Francesca Lattuada

Teatro Valdocco

via Sassari 28b, Torino

Prima italiana

Venerdì 13 e Sabato 14 febbraio ore 21

Chantier Musil

Coreografie di François Verret

Teatro Nuovo

corso Massimo d'Azeglio 17, Torino

Prima italiana

Giovedì 19 e Venerdì 20 febbraio ore 21

Nikolais Dance Theatre

Coreografie di Alwin Nikolais

Teatro Nuovo

corso Massimo d'Azeglio 17, Torino

Prima italiana

Per Torinodanza, da un anno sotto la direzione artistica di Gigi Cristoforetti, il 2003 ha rappresentato l'inizio di una presa di contatto con numerose realtà attive sul territorio (Interplay, Contrappunti, Festival "Afro e oltre ... e altro", Piccolo Regio Laboratorio, Torino Settembre Musica), alla ricerca di nuovi pubblici, di nuovi luoghi e di nuovi modi di pensare lo spettacolo. La scorsa stagione è stata anche l'occasione per sperimentare, in collaborazione con il DAMS di Torino, progetti di formazione e realizzare, in collaborazione con Rai Sat, nuove produzioni di videodanza (presentate al Torino Film Festival ed. 2003) in programma nel calendario della mostra "Lei. Donne nelle collezioni italiane", durante il mese di febbraio, presso la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo.

Un terreno questo che ha consentito la preparazione di un secondo anno di intensa programmazione con un ricco cartellone di spettacoli ed iniziative di alto livello ed originalità, e numerose collaborazioni – tra conferme e novità – con le istituzioni pubbliche e private della città.

Con il Focus 3 si apre un'altra collaborazione, quella con **Torino 2006**, il Comitato per l'Organizzazione dei XX Giochi Olimpici Invernali, che avranno luogo a Torino nel febbraio del 2006. Il corpo è la materia intorno alla quale si interroga un linguaggio complesso come quello della danza: vero baricentro della ricerca espressiva degli artisti. **Corpi virtuosi** esplora quattro approcci, quattro dimensioni completamente diverse, riguardo al tema del *virtuosismo* del corpo.

La Syncope du 7– 4 e 5 febbraio TEATRO NUOVO

Un universo ipertecnologico che ricorda quello dei manga giapponesi e del film Matrix fa da sfondo e da sostanza a questo spettacolo corale, una sfida collettiva ai limiti imposti dal corpo e dalla forza di gravità.

Intorno ad un grande tappeto elastico, gli artisti giocano, danzano, si sfidano al suono della musica elettronica e delle percussioni suonate dal vivo. **La Syncope du 7** è un'esplosione di energia e di caos, un circo musicale e tecnologico costruito sul disequilibrio, la rottura, la vertigine. Il ritmo e la coreografia, il virtuosismo tecnico, la fascinazione visiva si mescolano, dando vita ad una performance che è impossibile trattenere nei confini di una sola disciplina.

È certamente uno degli spettacoli che hanno segnato l'ultima stagione, grazie alla personalità degli interpreti e al segno nitido di **Fatou Traoré**, giovane coreografa originaria del Mali, attiva in Belgio, consacrata dal Festival di Avignone del 2001.

Costituito nel gennaio 2000, il **Collectif AOC** rappresenta una delle realtà artistiche più interessanti e, al tempo stesso, più difficili da classificare del panorama francese contemporaneo. Acrobati, trapezisti, danzatori, attori, gli otto membri del collettivo si sono incontrati intorno alla volontà comune di sperimentare nuove forme d'espressione, esplorare le potenzialità del corpo ed abbattere i confini tra le discipline. Alla ricerca di un rapporto autentico con il pubblico e con altri artisti, gli AOC organizzano regolarmente laboratori, stage ed eventi speciali.

Sarà possibile incontrare gli artisti del Collectif AOC e la coreografa Fatou Traoré giovedì **5 febbraio** alle **ore 17** presso **ATRIUM** città, piazza Solferino. L'**incontro**, coordinato dal Direttore Artistico di Torinodanza, Gigi Cristoforetti, è aperto a tutti sino ad esaurimento dei posti disponibili.

La Syncope du 7 è una coproduzione Collectif AOC, Furies – Festival de cirque et de rue de Châlons-en-Champagne, Les Arts à la rencontre du cirque – Ville de Nexon, CIRCUITS – Scène conventionnée d'Auch, Equinoxe – Scène nationale de Châteauroux, EPPGHV, Etablissement public du Parc et de la Grande Halle de la Villette, 1x2x3 asbl.

Ostinato – 7 e 8 febbraio TEATRO VALDOCCO

Un Dialogo «a specchio» che **Francesca Lattuada**, coreografa, e **Rita Quaglia**, interprete, hanno intrapreso sin dall'inizio di questo progetto, prima ancora di provare in studio. Una forma di scambio intimo che lavora sul corpo e sullo spazio, con un desiderio comune: il piacere condiviso di evocare gli archetipi della danzatrice e le essenziali funzioni della danza. Per delinearne le molteplici dimensioni, la coreografia è concepita in quattro movimenti. Quattro partiture musicali che come paesaggi in levitazione volteggiano ostinatamente intorno a uno stesso tema, avvicinandosi, passo dopo passo, tra la forma e le parole, ai contenuti di un particolare linguaggio: la danza, fenomeno inseparabile dalla presenza dell'interprete, la danzatrice. **Ostinato** è anche intriso di segreti che attingono alla storia personale di Rita Quaglia, determinata sin dall'infanzia a realizzare un sogno: danzare. Un percorso che, dalla disciplina classica fino all'avventura della creazione contemporanea, si configura come una lenta maturazione di tecniche e di lessici, ma anche, e soprattutto, di approcci al mondo sensibile. Stratificazione di saperi, esperienze e ricerca continua, di cui Francesca Lattuada incomincia ad esplorare la memoria, a ritrovare il tracciato enigmatico, attraverso una fioritura di movimenti misteriosamente sbocciati dalla curva di un dorso, dalla linea di una nuca, da una sequenza ritmica, da un soffio o da un silenzio, ma prima di tutto da una posizione, quella dell'affondo (gamba indietro tesa, gamba avanti portante leggermente flessa). Serbatoio, giacimento sensoriale, a cui danzatrice e coreografa attingono abbondantemente per elaborare questa nuova partitura coreografica.

Ostinato è una coproduzione Théâtre Vidy-Lausanne, Théâtre de la Ville (Paris), Centre National de la Danse, L'Arsenal de Metz, L'Hippodrome, scène nationale de Douai e Cie Festina Lente.

Chantier Musil – 13 e 14 febbraio TEATRO NUOVO

Rappresentato per la prima volta in pieno sciopero nazionale al Théâtre National de Bretagne, annullato al Festival d'Avignone nel 2002 (Verret aveva deciso di non mettere in scena la pièce senza il suo interprete **Mathurin Bolze**, sublime acrobata di *Kaspar Konzert* nel 1998, infortunatosi nel corso delle prove), **Chantier Musil** ha subito un ulteriore rinvio nel 2003, sempre ad Avignone, quando il Festival è stato annullato. Punto di partenza delle opere maggiori di **François Verret** sono le letture: la storia di Kaspar Hauser, gli scritti di Bruno Schulz, Kafka, Thomas Mann, Dostoevskij, Melville, Musil... Materiale universale che solleva tutte le grandi questioni umane e che sottolinea il carattere mobile, molteplice, della realtà. Già in altri spettacoli, Verret concepiva la danza come un cantiere a vista, un laboratorio in cui tutte le sperimentazioni sono possibili. In *Chantier Musil* si ritrova la stessa impalcatura metallica presente in *Kaspar Hauser*, i cui piani sono spazi di vita e di libertà per gli interpreti. Dei cavi in tensione si allentano, accrescendo la sensazione di un'«inquietante estraneità» e precarietà.

Attraverso la sua sola presenza, **Dimitri Jourde** intensifica la sensazione d'irrealtà e irradia la pièce con un assolo sfolgorante. I danzatori, all'opposto della pratica circense e della pantomima, si gettano nella libertà assoluta, nell'assenza integrale di peso, nella negazione del corpo, nell'acrobazia perpetua. Come nella gestione di una biblioteca, anche nella danza il problema si rivela duplice: l'ordine e il disordine. Due parole che designano entrambe il caso? Per descrivere la danza in tutti i suoi stati, «questo gioco di forze che delinea un luogo di sommovimento», François Verret parla di scosse, d'intuizioni, ma anche di riposo e di abbandono.

Chantier Musil è una coproduzione Théâtre National de Bretagne/TNB (Rennes), Comapgnie FV, Théâtre de la Ville (Paris), Festival d'Avignon, Théâtre des Salins - Scène Nationale de Martigues, Le Cargo – maison de la Culture de Grenoble.

Nikolais Dance Theatre – 19 e 20 febbraio TEATRO NUOVO

Coreografo, regista, compositore e pedagogo, **Alwin Nikolais** è il grande visionario della danza americana. Il suo teatro astratto, nato negli anni Cinquanta, gli è valso il titolo di Padre del Multimedia. Da *Tensile Involvement* (1953) a *Blank on Blank* (1987), il Nikolais Dance Theatre, interpretato dalla **Ririe-Woodbury Dance Company**, presenta un viaggio nelle illusioni del maestro americano, di cui i costumi-sacco, le bande elastiche, i giochi psichedelici di luce, le trasformazioni metaforiche dei danzatori in figure fantastiche extra-umane, ma anche la danza come dinamica festa del corpo organico, sono elementi inconfondibili. Un programma per riscoprire, a dieci anni dalla scomparsa di Nikolais, l'eredità del teorizzatore della danza come "visual art of motion" con spettacoli, un esclusivo workshop, una performance demonstration dedicata ai bambini e una lecture demonstration sulla sua arte e la sua pedagogia.

La **Lecture demonstration** si terrà mercoledì **18 febbraio** alle **ore 17.30** presso **ATRIUM** città, piazza Solferino. La **conferenza**, coordinata da Francesca Pedroni con la partecipazione di Simona Bucci, Alberto Del Saz, Paki Zennaro e Joan Woodbury, è aperta a tutti sino ad esaurimento dei posti disponibili.

In collaborazione con "Video Dance Moving" a cura di Cro.me, Cronaca e Memoria dello Spettacolo, Milano. Courtesy of The Nikolais/Louis Foundation for Dance, Inc.

WORKSHOP TECNICA NIKOLAIS

Ideato e coordinato da Francesca Pedroni

In occasione del focus dedicato ad Alwin Nikolais con la Ririe-Woodbury Dance Company, Torinodanza, su consulenza del critico ed esperto del maestro americano **Francesca Pedroni**, propone un esclusivo workshop di tecnica Nikolais. Gli insegnanti sono: **Joan Woodbury**, direttrice della Ririe-Woodbury Dance Company, docente della Utah University, profonda conoscitrice della tecnica Nikolais e già interprete di spettacoli del maestro; **Alberto Del Saz**, danzatore per molti anni della Nikolais/Louis Dance di New York e responsabile del repertorio Nikolais, **Simona Bucci**, ex danzatrice della Nikolais/Louis Dance di New York, già assistente

alla Biennale di Venezia di Carolyn Carlson, unica docente italiana di tecnica Nikolais certificata dalla Nikolais-Louis Foundation for Dance di New York. Accompagna il workshop **Paki Zennaro**, già musicista alla Biennale di Venezia per Carolyn Carlson, artista con cui collabora da più di vent'anni.

Informazioni e biglietteria

Biglietteria

Teatro Regio, p.zza Castello 215 Torino

Tel. 011.8815.241/242/270

biglietteria@teatroregio.torino.it

Un'ora prima degli spettacoli presso le relative sedi.

Info: Tel. 011.8815.557, torinodanza@comune.torino.it, www.comune.torino.it/torinodanza

PASS DANZA

PASS DANZA è un'iniziativa promozionale nata all'interno di Torinodanza con lo scopo di agevolare il pubblico nella fruizione degli spettacoli programmati in città. Vi aderiscono l'Associazione Culturale Mosaico, l'Associazione Ritmi e Danze Afro, il Balletto dell'Esperia, il Balletto Teatro di Torino, la Compagnia AGAR, la Compagnia EgriBianco Danza, Coorpi - Coordinamento Danza Piemonte, la Fondazione Teatro Nuovo, il Piccolo Regio Laboratorio, Tardito & Rendina e il Teatro Regio di Torino.

La tessera Pass Danza è gratuita, dà diritto a sconti dal 20 al 30% sui biglietti degli spettacoli ed è disponibile a partire da venerdì 12 dicembre 2003 presso le Organizzazioni aderenti

Prezzi

Teatro Nuovo e Teatro Valdocco

Biglietti: Settore A € 15 (PASSDANZA € 12) - Settore B € 10 (PASSDANZA € 8)

Abbonamento ai 4 spettacoli: Settore A € 52 (PASSDANZA € 41.50) - Settore B € 34 (PASSDANZA € 27) Vendita degli abbonamenti e dei biglietti da venerdì 19 dicembre

TORINODANZA

Ufficio Stampa: Francesco Cantalupo - Tel. 335 6794562

Segreteria organizzativa: Via Maria Vittoria 18-10123 Torino - Tel. 011 4430070

torinodanza@comune.torino.it - www.comune.torino.it/torinodanza

Workshop tecnica Nikolais

Sabato 31 gennaio e domenica 1° febbraio 2004, selezione dei partecipanti, a partire dal quattordicesimo anno di età.

Da lunedì 16 a venerdì 20 febbraio 2004 workshop con Simona Bucci, Alberto Del Saz e Joan Woodbury.

Il costo della partecipazione è di € 150, iscrizioni a partire dal 12 dicembre 2003, fino al 28 gennaio 2004. Il modulo sarà disponibile presso l'Ufficio Servizi Artistici del Teatro Regio di Torino, piazza Castello 215, tel 011/8815227 (orari: lunedì dalle 9 alle 15, dal martedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 17.30) e sul sito www.comune.torino.it/torinodanza